

A TUTTE LE AZIENDE ASSOCIATE

Prot. n. 88/22 – CP/sb  
Circ. n. 88/RI/16 - 22

Verona, 31 maggio 2022

Oggetto: **RAPPORTO BIENNALE SU SITUAZIONE DEL PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE – TERMINE PROROGATO AL 30 SETTEMBRE 2022**

Il decreto del 29 marzo 2022, firmato dai Ministri del lavoro e per le pari opportunità e la famiglia, definisce le modalità per la redazione del rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile da parte delle aziende pubbliche e private che contano più di 50 dipendenti, in attuazione dell'articolo 46, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, come modificato dalla L. 162/2021.

Le aziende devono redigere il rapporto esclusivamente in modalità telematica, inserendo le informazioni contenute nell'All. A del Decreto in commento ([clicca qui](#)), attraverso l'utilizzo dell'apposito portale del ministero del Lavoro ([clicca qui](#)), entro il 30 settembre 2022 (per il solo biennio 2020-2021; per tutti i successivi bienni è confermata la data del 30 aprile dell'anno successivo alla scadenza di ciascun biennio).

Si precisa che il nuovo applicativo informatico sarà operativo a partire dal 23 giugno 2022.

Ricordiamo che per accedere all'applicativo, le aziende possono utilizzare alternativamente:

- il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID;
- la Carta di Identità Elettronica (CIE) del legale rappresentante o di altro soggetto abilitato;
- altri sistemi di autenticazione previsti dal ministero del Lavoro.

Al termine della procedura informatica, qualora non vengano rilevati errori o incongruenze, il Ministero rilascia una ricevuta attestante la corretta redazione del rapporto.

Il medesimo servizio informatico attribuisce alla consigliera o al consigliere regionale di parità un identificativo univoco per accedere ai dati contenuti nei rapporti trasmessi dalle aziende aventi sede legale nel territorio di competenza, al fine di poter elaborare i relativi risultati e trasmetterli:

- alle sedi territoriali dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- alla consigliera o al consigliere nazionale di parità;
- al Ministero del Lavoro;
- al Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- all'Istituto nazionale di statistica;
- al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL).

Una copia del rapporto, unitamente alla ricevuta deve essere trasmessa dal datore di lavoro anche alle rappresentanze sindacali aziendali (RSA) o alle rappresentanze sindacali unitarie (RSU) se presenti in azienda.

Per le aziende pubbliche e private soggetti alla trasmissione (ovvero che occupano oltre 50 dipendenti) e che sono tenute per la prima volta alla redazione del rapporto biennale, il primo rapporto redatto nei termini fornisce la situazione del personale maschile e femminile riferita al 31/12/2021.

L'Ufficio Relazioni Industriali rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e porge distinti saluti.

Il Direttore  
Lorenzo Bossi

